

**CIRCOLARE INTERPRETATIVA NOTA MINISTERO DEL LAVORO N. 43332 DEL 16  
DICEMBRE 2013 PER LA PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER  
L'ANNO 2014 NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEI NUOVI CRITERI DA  
ADOPTARSI CON IL DECRETO INTERMINISTERIALE DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, DEL  
DL 54/2013 CONVERTITO NELLA L. 85/2013**

**PREMESSA**

Visto l'art. 2, commi 64 e seguenti della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 (Legge di riforma del mercato del lavoro);

Visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, in specie quelle apportate dalla L.92/2012 sopra citata, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

Visto l'Accordo Quadro Regione Toscana, Inps e Parti Sociali del 1 dicembre 2012 per l'erogazione della Cig in deroga e della Mobilità in deroga per la Toscana per l'anno 2013.

Vista l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro sottoscritta in data 22 novembre 2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Vista la Nota Ministeriale n. 43332 del 16 dicembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell'intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invita le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell'entrata in vigore dei nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013.

Vista la Posizione della IX Commissione, del 18 dicembre 2013, riportata in Conferenza Stato Regioni il 19/12/2013, in cui le Regioni ritengono che, in attesa dell'approvazione del citato decreto interministeriale, le relative risorse non possono che essere quelle previste dalla Legge 92/2012 e dal DL 63/2013, per le quali si chiede prontamente il decreto di assegnazione ministeriale.

Acquisito il parere favorevole della Commissione tripartita del 20 dicembre 2013.

**SI DISPONE QUANTO SEGUE:**

- La presente circolare definisce i criteri di accesso ed utilizzo relativamente agli ammortizzatori sociali in deroga a partire dal 01/01/2014 e fino all'entrata in vigore dei nuovi criteri nazionali;
- Le autorizzazioni per gli ammortizzatori sociali in deroga saranno effettuate dalla Regione Toscana sulla base delle risorse disponibili;
- Si prorogano, a partire dal 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nell'accordo quadro 2013 del 1 dicembre 2012, con le precisazioni e le modifiche di seguito indicate e con l'impegno di sottoscrivere al più presto un accordo quadro organico per l'anno 2014, sulla base degli orientamenti ministeriali e degli approfondimenti tecnici in corso;
- Fino alla definizione di nuove regole gestionali, ciascuna richiesta di intervento di CIG in Deroga per l'anno 2014 non può essere inferiore ai 15 giorni né superiore ai 3 mesi continuativi a lavoratore;
- Per il periodo transitorio, le richieste della CIG in deroga dovranno essere presentate alla Regione Toscana sulla base delle indicazioni definite dalle Linee Guida approvate con DGR 207/2013;
- Per quanto riguarda la mobilità in deroga, restano invariate le modalità di accesso e di durata stabilite

nell'Accordo Quadro 2013 e nelle Linee Guida approvate con DGR 207/2013 relativamente alle seguenti tipologie di lavoratori:

“a) gli apprendisti licenziati che non rientrano nella normativa di cui all’art.19, commi 1, lettera c), 1-bis, 1-ter della Legge 2/2009 o che non rientrano nella normativa di cui all’art. 2, comma 1 della L. 92/2012, per la durata massima di 4 mesi;

c) i lavoratori subordinati, ivi compresi i lavoratori con contratti a tempo determinato e i lavoratori con contratto di somministrazione, licenziati o cessati nel corso del 2012/2013, che all’atto della cessazione del rapporto di lavoro, sono esclusi dal trattamento di mobilità ex lege 223/91, dal trattamento di disoccupazione ordinaria o dal trattamento di ASPI/mini-ASPI ; per la durata massima di 4 mesi”

- Il trattamento di mobilità in deroga viene invece ridotto, sulla base della nota ministeriale, da 12 a 6 mesi, salvo successive disposizioni, per i lavoratori rientranti nella tipologia b):

“1. per i lavoratori subordinati ammessi al trattamento di mobilità, ex lege 223/91, o di disoccupazione ordinaria/ASPI/mini-ASPI che hanno esaurito il predetto trattamento nel corso del 2012/2013 e che maturino il diritto effettivo alla pensione nei dodici mesi successivi;

2. per i lavoratori che abbiano già esaurito tutti gli ammortizzatori sociali, compresa l’indennità di mobilità in deroga, dipendenti da imprese cessate e per le quali sono in corso progetti di reindustrializzazione;”

- Le autorizzazioni di mobilità in deroga concesse nell'anno 2013 per periodi a cavallo 2013-2014 saranno considerate prorogate per le mensilità 2014 fino a scadenza dell'autorizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2014.

Per tutti gli aspetti non disciplinati nella presente circolare, valgono le regole gestionali stabilite nell'Accordo Quadro 2013.

La Regione Toscana, provvederà con il rilascio delle autorizzazioni di cassa integrazione e di mobilità in deroga per il 2014 e la relativa trasmissione ad INPS appena il Governo emanerà i decreti di assegnazione delle risorse finanziarie previste per il 2014 dalla L.92/2012 e dal DL.63/2013.

Si ribadisce che, tenuto conto che per l’anno 2013 gli stanziamenti messi a disposizione dal Governo non sono stati sufficienti alla copertura di tutte le richieste pervenute, le autorizzazioni relative a mensilità del 2013 rimaste scoperte, resteranno sospese in attesa di nuove risorse.

Si da atto che, qualora dovessero intervenire modifiche normative, la presente circolare cesserà i suoi effetti dalla data di entrata in vigore della nuova normativa, e verranno concordate nuove regole gestionali.

La presente circolare decorre dal 1° gennaio 2014 ed opera per periodi di CIG o Mobilità in deroga con decorrenza a partire dal 1° gennaio 2014.

Firenze, 20/12/2013

Francesca Giovani  
Dirigente Settore lavoro

